



# Sistema AVA

I requisiti e gli indicatori di qualità delle sedi, della didattica, della ricerca





# AVA – Autovalutazione, Valutazione e Accreditemento

## Accreditamento <sup>1</sup> - due situazioni

**Accreditamento iniziale:** si intende l'autorizzazione da parte del Ministero ad attivare Sedi e CdS universitari a seguito della verifica del possesso dei requisiti didattici, di qualificazione della ricerca, strutturali, organizzativi e di sostenibilità economico – finanziaria definiti dalla normativa (D.Lgs. 19/2012, Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47 e successive modifiche).

**Accreditamento periodico:** si intende la verifica da parte dell'ANVUR, tramite lo svolgimento di visite *in loco* o esami a distanza, della persistenza dei requisiti che hanno condotto all'Accreditamento iniziale e del possesso di ulteriori requisiti di qualità, efficienza ed efficacia delle attività svolte. L'Accreditamento periodico si applica a tutte le eventuali Sedi decentrate dell'Ateneo accreditato (D.Lgs. 19/1012, D.M. 47/2013 e successive modifiche).

1. ANVUR: *Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – Linee Guida*



**L'accreditamento di un Ateneo** riguarda :

- **La Sede:** è volto ad accertare se il sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo sia appropriato, credibile e in grado di garantire la qualità della formazione offerta dai CdS e dei servizi di supporto connessi.
- **I Corsi di Studio:** le visite a campione dei CdS hanno lo scopo di verificare se il sistema di AQ della formazione sia effettivamente funzionante, come sia applicato in concreto e con quali risultati.

L'accreditamento si basa sulla **verifica di specifici requisiti (Requisiti di AQ)** che si differenziano per la Sede e per i CdS



## Accreditamento e requisiti AQ

L'accreditamento è subordinato allo sviluppo e implementazione di un sistema di Assicurazione della Qualità (AQ)

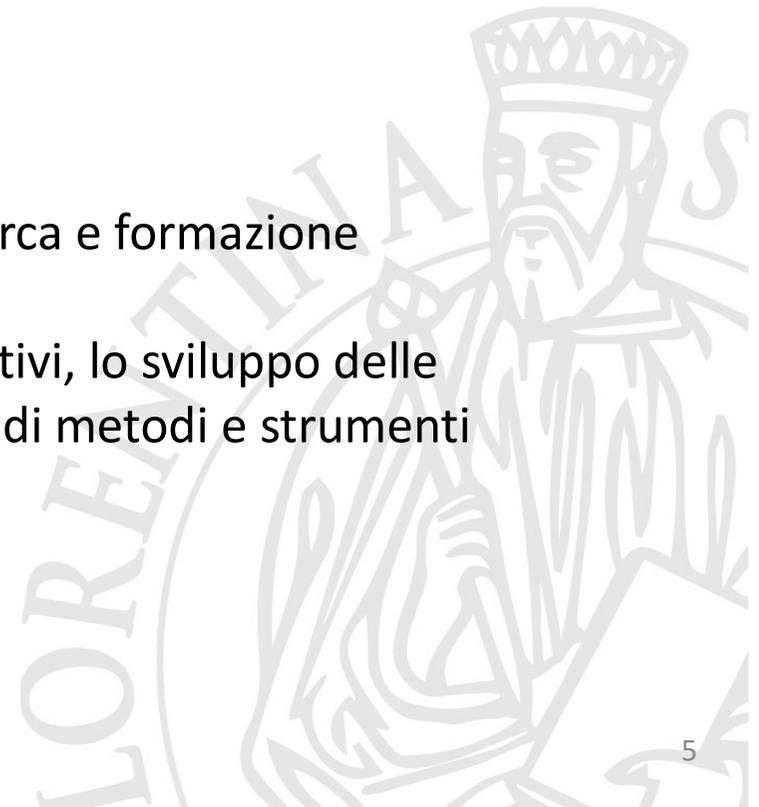
L'accreditamento periodico viene conseguito dalle Sedi (Atenei e CdS) che soddisfano determinati **Requisiti** (*Requisiti e Indicatori di qualità delle Sedi, della didattica, della ricerca e della terza missione*) : **R1, R2, R3, R4.**



## Requisiti di AQ degli Atenei per l'Accreditamento Periodico

### Recepiscono le indicazioni formulate dalle **ESG 2015**

- Hanno un approccio centrato sullo studente
- Promuovono la qualità dell'insegnamento
- Prevedono stretta complementarietà tra ricerca e formazione
- Incoraggiano la flessibilità dei percorsi educativi, lo sviluppo delle competenze didattiche e la sperimentazione di metodi e strumenti didattici innovativi.





## Requisiti di AQ degli Atenei per l'Accreditamento Periodico

### Requisiti di Sede:

***Requisito R1 – Visione della Qualità della Didattica e della Ricerca***

**Indicatori : R1.A / R1.B / R1.C**

***Requisito R2 – Efficacia del Sistema di AQ***

**Indicatori : R2.A / R2.B**

***Requisito R4 – AQ della Ricerca e Terza missione***

**Indicatori : R4.A / R4.B**

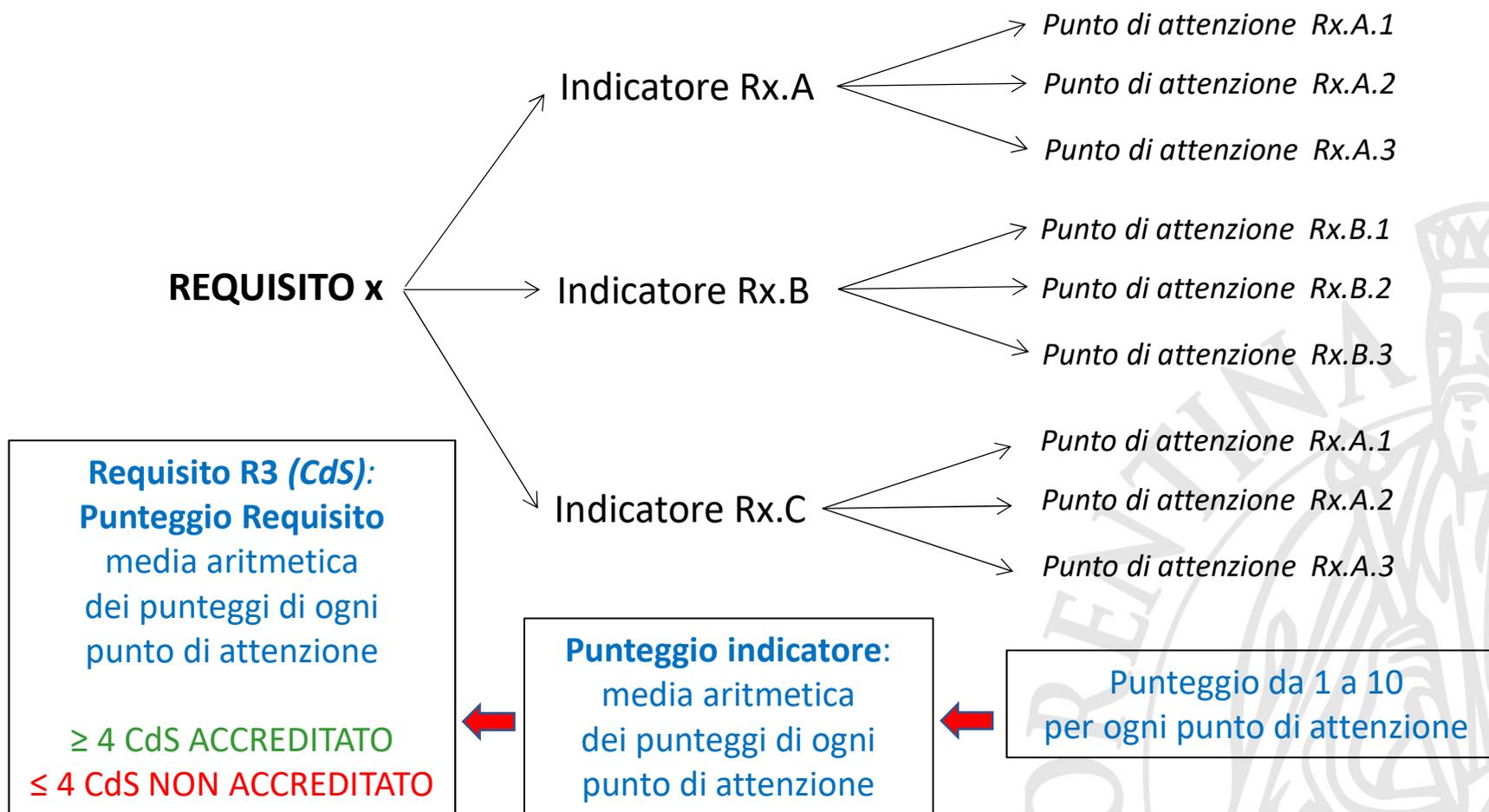
### Requisiti di CdS:

***Requisito R3 - AQ nei Corsi di Studio***

**Indicatori : R3.A / R3.B / R3.C /R3.D**



## Formazione dei giudizi





## REQUISITO R1 ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' PER LA SEDE

L'Ateneo possiede, dichiara e realizza una visione della qualità della didattica e della ricerca, adottando strategie, politiche e procedure opportune per realizzarla e distribuendo responsabilità e compiti fra le strutture (R1.A); adotta politiche adeguate per la progettazione l'aggiornamento e la revisione dei CdS (R1.B); elabora criteri atti a garantire la qualificazione del corpo docente, la sostenibilità del carico didattico e le risorse umane e strutturali per il supporto alle attività istituzionali (R1.C).

### **Indicatore R1.A**

*L'Ateneo possiede, dichiara e realizza una visione della qualità della didattica e della ricerca, declinata in un piano strategico concreto e fattibile, in cui agli studenti viene attribuito un ruolo attivo e partecipativo a ogni livello. Tale visione è supportata da un'organizzazione che ne gestisca la realizzazione e verifichi periodicamente l'efficacia delle procedure.*

#### **Punto di attenzione R1.A.1**

*La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo.*

#### **Punto di attenzione R1.A.2**

*L'architettura del sistema AQ di Ateneo*

#### **Punto di attenzione R1.A.3**

*Revisione critica del funzionamento del sistema AQ dell'Ateneo*

#### **Punto di attenzione R1.A.4**

*Ruolo dello Studente*

### **Indicatore R1.B**

*L'Ateneo adotta politiche adeguate alla progettazione, aggiornamento e revisione dei Corsi di Studio, funzionali alle esigenze degli studenti .*

#### **Punto di attenzione R1.B.1**

*Ammissione e carriera degli studenti*

#### **Punto di attenzione R1.B.2**

*Programmazione dell'offerta formativa*

#### **Punto di attenzione R1.B.3**

*Progettazione e aggiornamento dei CdS*

### **Indicatore R1.C**

*L'Ateneo garantisce la competenza e l'aggiornamento dei propri docenti, la sostenibilità del carico didattico e le risorse umane e fisiche per il supporto alle attività istituzionali .*

#### **Punto di attenzione R1.C.1**

*Reclutamento e qualificazione del corpo docente*

#### **Punto di attenzione R1.C.2**

*Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca*

#### **Punto di attenzione R1.C.3**

*Sostenibilità della didattica*



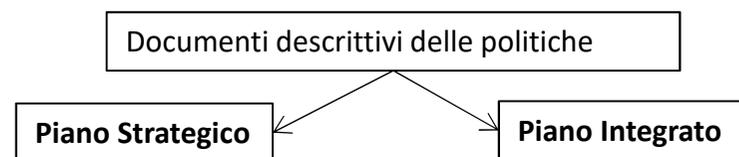
## REQUISITO R1: **Indicatore R1.A**

L'Ateneo possiede, dichiara e realizza una visione della qualità della didattica e della ricerca, **declinata in un piano strategico concreto e fattibile**, in cui **agli studenti viene attribuito un ruolo attivo e partecipativo a ogni livello**. Tale visione è **supportata da un'organizzazione che ne gestisca la realizzazione e verifichi periodicamente l'efficacia delle procedure**.

### **Punto di attenzione R1.A.1**

*La qualità della ricerca e della didattica nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo.*

È necessario che l'Ateneo **esprima una propria visione** chiara, articolata e pubblica della qualità della didattica e della ricerca, delle proprie potenzialità di sviluppo scientifico e delle ricadute nel contesto socio-culturale, ... ponendo al centro gli studenti e tenendo in considerazione tutti i cicli della formazione superiore.



### **Punto di attenzione R1.A.2**

*L'architettura del sistema AQ di Ateneo*

È necessario che l'Ateneo **disponga di un'organizzazione funzionale** alla realizzazione del proprio piano strategico ... una chiara definizione e suddivisione di compiti, attori e responsabilità.... flussi di comunicazione costanti tra gli Organi di Governo e le strutture responsabili della didattica, della ricerca, della terza missione e dell'AQ.



### **Punto di attenzione R1.A.3**

*Revisione critica del funzionamento del sistema AQ dell'Ateneo*

È necessario che il funzionamento del **sistema di AQ venga periodicamente monitorato e valutato internamente**.



### **Punto di attenzione R1.A.4**

*Ruolo dello Studente*

l'Ateneo deve assegnare allo studente un ruolo attivo e partecipativo nei processi di AQ, sollecitandone la partecipazione a tutti i livelli.



## REQUISITO R1: **Indicatore R1.B**

L'Ateneo adotta politiche adeguate alla progettazione, aggiornamento e revisione dei Corsi di Studio, funzionali alle esigenze degli studenti .

### Punto di attenzione R1.B.1

*Ammissione e carriera degli studenti*

L'Ateneo è chiamato a **definire con chiarezza strategie e modalità di ammissione degli studenti** ai CdS e di gestione delle loro carriere (tenendo conto della diversità dei livelli di preparazione, delle motivazioni personali e di altre specifiche esigenze) e a comunicarle con chiarezza.

Orientamento in ingresso

Progettazione OFA

Reclutamento studenti stranieri

Percorsi Eccellenza

Sito web in inglese

### Punto di attenzione R1.B.2

*Programmazione dell'offerta formativa*

All'Ateneo si richiede di elaborare una visione complessiva e chiara **dell'articolazione dell'offerta formativa** e delle sue potenzialità di sviluppo scientifico, anche in relazione alle esigenze delle diverse parti interessate e del **contesto di riferimento sia esso locale, nazionale o internazionale.**

Internazionalizzazione

CdS in lingua straniera

Insegnamenti in lingua straniera

CdS a doppio titolo

Docenti esperti stranieri

### Punto di attenzione R1.B.3

*Progettazione e aggiornamento dei CdS*

all'Ateneo è richiesto di garantire che i CdS siano progettati ed erogati in modo da incentivare gli studenti ad assumere di un ruolo attivo nei processi di apprendimento, contribuendo a stimolarne la motivazione, lo spirito critico, l'autonomia e il coinvolgimento nei processi di apprendimento. **Le verifiche del profitto riflettono conseguentemente tale approccio.**

La progettazione deve tenere conto

Contesto socio-economico

Consultazioni con il mondo del lavoro

Pertinenza rispetto agli obiettivi formativi

Verifica delle competenze disciplinari

Centralità dello studente

Percorsi per diversi livelli in entrata



## REQUISITO R1: **Indicatore R1.C**

L'Ateneo garantisce la **competenza e l'aggiornamento** dei propri docenti, la **sostenibilità del carico didattico** e le **risorse umane e fisiche** per il supporto alle attività istituzionali.

### **Punto di attenzione R1.C.1**

*Reclutamento e qualificazione del corpo docente*

È fondamentale che l'Ateneo **individuï ed espliciti le strategie seguite in sede di programmazione** per assicurare un reclutamento dei docenti coerente, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, con la propria visione strategica.

È anche necessario che l'Ateneo, nel rispetto delle diversità disciplinari, favorisca con proprie iniziative la crescita e **l'aggiornamento scientifico e didattico del corpo docente**

Reclutamenti esterni alla sede

Strutture di sostegno alla didattica

Specifici programmi ministeriali

Utilizzo nuove tecnologie

Internazionalizzazione

### **Punto di attenzione R1.C.2**

*Strutture e servizi di supporto alla didattica e alla ricerca*

L'Ateneo deve aver cura che i CdS, i Dottorati di Ricerca ed i Dipartimenti dispongano di **adeguate risorse, strutture e servizi di supporto alla didattica e agli studenti**, fruibili da tutti con facilità

Adeguatezza numerica personale TA

Adeguatezza organizzativa personale TA

### **Punto di attenzione R1.C.3**

*Sostenibilità della didattica*

L'Ateneo deve dare prova di aver elaborato strumenti adeguati per **monitorare e gestire il quoziente studenti/docenti** dei propri CdS e di saper agire per sanare le eventuali aree di sofferenza, evitando al contempo un sovraccarico di docenza frontale ai propri docenti.

PO PA 120 ore annue

Ore erogate/ore erogabili non > 1

RIC B 90 ore annue

Didattica dottorale inclusa nel computo

RIC A 60 ore annue

Sdoppiamento a numerosità doppia



## **REQUISITO R2 ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' PER LA SEDE**

L'ateneo dispone di un sistema efficace di AQ, in grado di monitorare il funzionamento dei CdS (R2.A) e di accertare che processi e risultati siano periodicamente autovalutati e valutati (R2.B)

### **Indicatore R2.A**

*L'Ateneo dispone di un sistema efficace di monitoraggio e raccolta dati ai fini dell'AQ*

#### **Punto di attenzione R2.A.1**

*Gestione dell'AQ e monitoraggio dei flussi informativi tra le strutture responsabili*

### **Indicatore R2.B**

*Autovalutazione e Valutazione periodica dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti*

#### **Punto di attenzione R2.B.1**

*Autovalutazione dei CdS e verifica da parte del Nucleo di Valutazione*



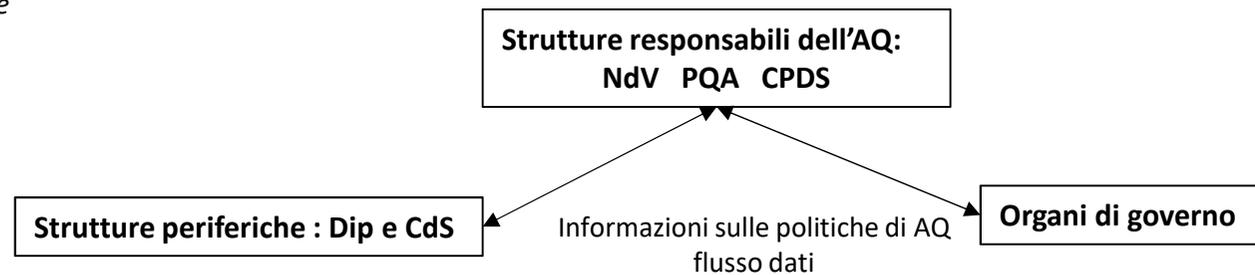
## REQUISITO R2: **Indicatore R2.A**

*L'Ateneo dispone di un sistema efficace di monitoraggio e raccolta dati ai fini dell'AQ*

### **Punto di attenzione R2.A.1**

*Gestione dell'AQ e monitoraggio  
dei flussi informativi tra le  
strutture responsabili*

Per un corretto funzionamento del sistema di AQ è essenziale che l'Ateneo si doti, per mezzo del PQA e del NdV, di un **sistema efficace di raccolta di dati e informazioni** utilizzabili dai diversi organi e strutture per la gestione della didattica e della ricerca.





## REQUISITO R2: **Indicatore R2.B**

### **Autovalutazione e Valutazione periodica dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti**

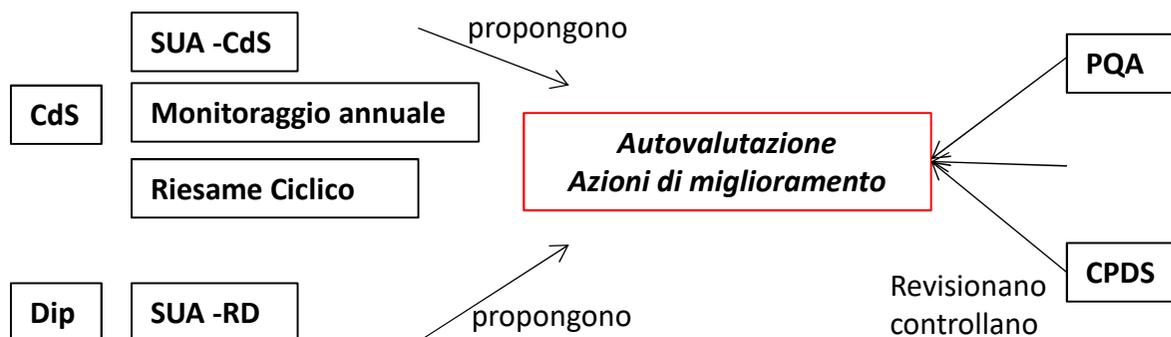
l'autovalutazione e la valutazione deve comprendere, per i CdS, i seguenti aspetti:

- i contenuti del CdS, al fine di garantirne l'aggiornamento alla luce delle ricerche più recenti condotte nelle discipline in esso rappresentate;
- le esigenze mutevoli della società;
- il carico di lavoro, la progressione e i tempi di completamento dei percorsi di studio da parte degli studenti;
- l'efficacia delle modalità di verifica dei risultati raggiunti dagli studenti;
- le esigenze e le aspettative degli studenti e la soddisfazione da loro espressa nei confronti del CdS;
- l'ambiente di apprendimento, i servizi di sostegno e la loro idoneità allo svolgimento delle attività del CdS.

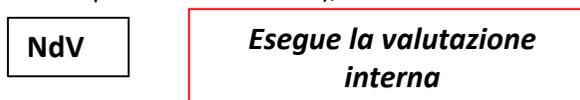
#### **Punto di attenzione R2.B.1**

*Autovalutazione dei CdS e verifica da parte del Nucleo di Valutazione*

L'autovalutazione deve servire a verificare il raggiungimento di obiettivi stabiliti in base alle esigenze della società e degli studenti, deve coinvolgere attivamente gli studenti e individuare preventivamente, attraverso opportuni strumenti di monitoraggio, le potenziali criticità di rilievo.



Attraverso il Nucleo di Valutazione (che può operare anche mediante audizioni, esami a campione o a rotazione), l'Ateneo verifica l'andamento dei CdS e dei Dipartimenti





## **REQUISITO R3 ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NEI CORSI DI STUDIO**

Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative con essi coerenti (R3.A); promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili di insegnamento e accertamento delle competenze acquisite (R3.B); dispone di una adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche (R3.C); è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire e attuare interventi conseguenti (R3.D)

### **Indicatore R3.A**

*Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti.*

#### **Punto di attenzione R3.A.1**

*Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate.*

#### **Punto di attenzione R3.A.2**

*Definizione dei profili in uscita*

#### **Punto di attenzione R3.A.3**

*Coerenza tra profili e obiettivi formativi*

#### **Punto di attenzione R3.A.4**

*Offerta formativa e percorsi*

### **Indicatore R3.B**

*Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite.*

#### **Punto di attenzione R3.B.1**

*Orientamento e tutorato*

#### **Punto di attenzione R3.B.2**

*Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze*

#### **Punto di attenzione R3.B.3**

*Organizzazione di percorsi flessibili*

#### **Punto di attenzione R3.B.4**

*Internazionalizzazione della didattica*

#### **Punto di attenzione R3.B.5**

*Modalità di verifica dell'apprendimento*

### **Indicatore R3.C**

*Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche.*

#### **Punto di attenzione R3.C.1**

*Dotazione e qualificazione del personale docente*

#### **Punto di attenzione R3.C.2**

*Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica*

### **Indicatore R3.D**

*Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti*

#### **Punto di attenzione R3.D.1**

*Contributo dei docenti e degli studenti*

#### **Punto di attenzione R3.D.2**

*Coinvolgimento degli interlocutori esterni*

#### **Punto di attenzione R3.D.3**

*Interventi di revisione dei percorsi formativi*



## REQUISITO R3: **Indicatore R3.A**

**Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti.**

### Punto di attenzione R3.A.1

*Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate.*

In fase di progettazione il CdS assicura un'approfondita analisi delle esigenze e potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento. A tal fine il CdS consulta sistematicamente, le principali parti interessate (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale), sia direttamente, sia attraverso l'utilizzo di studi di settore. In assenza di organizzazioni professionali a cui riferirsi, il CdS assicura che sia creato un luogo di riflessione (ad esempio un comitato d'indirizzo) coerente con i profili culturali in uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati.

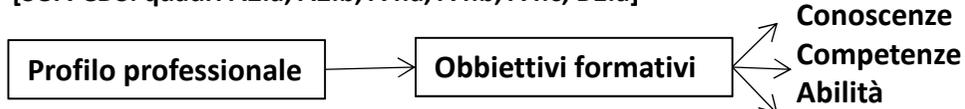


### Punto di attenzione R3.A.2

*Definizione dei profili in uscita*

Il CdS definisce con chiarezza gli aspetti culturali e professionalizzanti della figura in uscita e dichiara coerenti obiettivi formativi. Inoltre, il CdS descrive in maniera chiara e completa, nei contenuti disciplinari e negli aspetti metodologici, le conoscenze, le abilità, le competenze e qualsiasi altro elemento utile a caratterizzare i profili culturali e professionali cui il percorso di studi fa riferimento.

[SUA-CDS: quadri A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a]



### Punto di attenzione R3.A.3

*Coerenza tra profili e obiettivi formativi*

Il CdS garantisce che gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi siano chiaramente declinati per aree tematiche e riferibili in maniera coerente ai profili culturali e professionali.

[SUA-CDS: quadri A4.b, A2.a, B1.a]



### Punto di attenzione R3.A.4

*Offerta formativa e percorsi*

Il CdS garantisce che l'offerta ed i percorsi formativi proposti siano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica.

[SUA-CDS: quadri A1.a, A1.b, A2]





### REQUISITO R3: **Indicatore R3.B**

**Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite.**

<p><b>Punto di attenzione R3.B.1</b></p> <p><i>Orientamento e tutorato</i></p>	<p>Il CdS garantisce agli studenti un servizio efficace di <b>orientamento agli studi, in ingresso, in itinere e in uscita</b>, coerente con i profili culturali e professionali delineati. .....proponendo <b>strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso</b> da parte degli aspiranti studenti. [SUA-CDS: quadro B5]</p> <table border="1"><tr><td>Ingresso</td><td>Test autovalutazione/valutazione</td></tr><tr><td>Itinere</td><td>Monitoraggio carriere</td></tr><tr><td>Uscita</td><td>Monitoraggio esiti e prospettive occupazionali</td></tr></table>	Ingresso	Test autovalutazione/valutazione	Itinere	Monitoraggio carriere	Uscita	Monitoraggio esiti e prospettive occupazionali
Ingresso	Test autovalutazione/valutazione						
Itinere	Monitoraggio carriere						
Uscita	Monitoraggio esiti e prospettive occupazionali						
<p><b>Punto di attenzione R3.B.2</b></p> <p><i>Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</i></p>	<p>Il CdS individua, <b>descrive e pubblicizza le conoscenze richieste in entrata</b> agli studenti . <b>Assicura la verifica del possesso delle conoscenze iniziali e indispensabili</b> e che le eventuali carenze riscontrate siano puntualmente comunicate agli studenti. <b>Definisce e attua in maniera coerente iniziative per il recupero dei debiti formativi</b> e <b>OFA</b> garantisce attività di sostegno in ingresso e in itinere (corsi propedeutici, tutoraggi di sostegno, ecc.). <b>Garantisce che i docenti redigano e pubblicizzino adeguatamente una scheda che descriva la struttura dei singoli insegnamenti e delle conoscenze richieste per accedervi).</b> <b>SYLLABUS</b> [SUA-CDS: quadro A3]</p>						
<p><b>Punto di attenzione R3.B.3</b></p> <p><i>Organizzazione di percorsi flessibili</i></p>	<p>Il CdS assicura un'organizzazione didattica capace di incentivare l'autonomia degli studenti nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio. [SUA-CDS: quadro B5]</p> <table border="1"><tr><td>Guida e sostegno</td><td><i>Incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti</i></td></tr><tr><td>Strumenti flessibili</td><td><i>tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi «honors»</i></td></tr><tr><td>Supporto esigenze specifiche</td><td><i>studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli</i></td></tr></table>	Guida e sostegno	<i>Incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti</i>	Strumenti flessibili	<i>tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi «honors»</i>	Supporto esigenze specifiche	<i>studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli</i>
Guida e sostegno	<i>Incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti</i>						
Strumenti flessibili	<i>tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi «honors»</i>						
Supporto esigenze specifiche	<i>studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli</i>						



## REQUISITO R3: **Indicatore R3.B**

*Il CdS promuove una **didattica centrata sullo studente**, incoraggia l'utilizzo di **metodologie aggiornate e flessibili** e **accerta correttamente le competenze acquisite**.*

### **Punto di attenzione R3.B.4**

*Internazionalizzazione della didattica*

Il CdS promuove iniziative per il **potenziamento della mobilità degli studenti** a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali al programma Erasmus) e, con particolare riguardo ai corsi internazionali e alle Università per Stranieri, assicura sia effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, **garantendo una quota soddisfacente di ore di docenza erogata da esperti stranieri e la presenza di un numero congruo di studenti provenienti dall'estero**. [SUA-CDS: quadro B5]

ERASMUS

CORSI IN LINGUA  
STRANIERA

DOCENTI STRANIERI

STUDENTI STRANIERI

### **Punto di attenzione R3.B.5**

*Modalità di verifica dell'apprendimento*

Il CdS definisce un sistema di **regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali**. Il CdS garantisce che le **modalità di verifica** adottate per i singoli insegnamenti siano **adeguate** ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e **adeguatamente pubblicizzate e comunicate agli studenti**, innanzitutto garantendo che tali modalità di verifica siano chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti. [Schede degli insegnamenti; [SUA-CDS: quadri B1.b, B2.a, B2.b]

SYLLABUS



## REQUISITO R3: **Indicatore R3.C**

*Il CdS dispone di **un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo**, offre **servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche**.*

### **Punto di attenzione R3.C.1**

*Dotazione e qualificazione del personale docente*

Il CdS assicura che il numero e la qualificazione dei docenti siano adeguati a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Si considera, per tutti i CdS, la **quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3**.

Qualora si rilevino situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti, il CdS garantisce tempestiva comunicazione all'Ateneo e fornisce indicazioni su azioni correttive. Per la valutazione di tale aspetto si considera **l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora**, complessivo e al primo anno, con **valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe** (costo standard)

Il CdS garantisce la presenza di iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline (come ad esempio la **formazione all'insegnamento**, il **mentoring** in aula, la condivisione di metodi e i materiali per la didattica e la valutazione, ...) [SUA-CDS: **quadro B3**]

### **Punto di attenzione R3.C.2**

*Dotazione di Personale, Strutture e servizi di supporto alla didattica*

Il CdS accerta che i **servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo)** assicurino un **sostegno efficace** allo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Il CdS garantisce la verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni e una **programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo**, corredata da responsabilità e obiettivi, e in coerenza con la propria offerta formativa.

Il CdS garantisce anche che l'Ateneo metta a disposizione **adeguate strutture** di sostegno alla didattica, quali **biblioteche, sale studio, ausili didattici, infrastrutture IT**, ecc., e che i servizi a esse collegate siano effettivamente fruibili da tutti gli studenti e dai docenti. [SUA-CDS: **quadro B4, B5**]



### REQUISITO R3: **Indicatore R3.D**

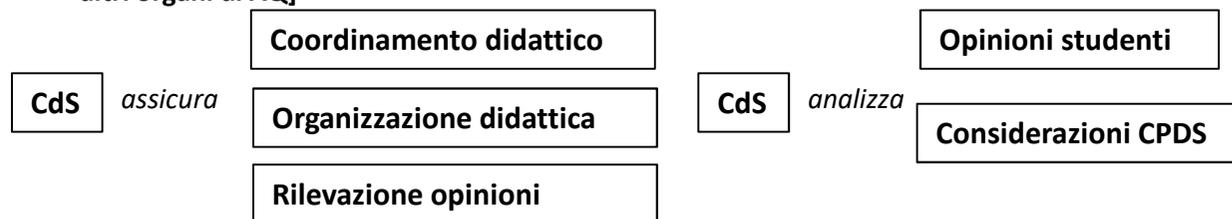
**Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti.**

#### Punto di attenzione R3.D.1

*Contributo dei docenti e degli studenti*

Il CdS assicura attività collegiali dedicate alla **revisione dei percorsi**, al **coordinamento didattico tra gli insegnamenti**, alla **razionalizzazione degli orari**, della **distribuzione temporale degli esami** e delle attività di supporto... l'analisi dei problemi rilevati e delle loro cause e **consente a docenti e studenti di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e le proposte di miglioramento**... La disponibilità di **procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti** ... Analizza e discute gli **esiti delle rilevazioni delle opinioni di studenti** e le **considerazioni complessive della CPDS** (e degli altri organi di AQ).

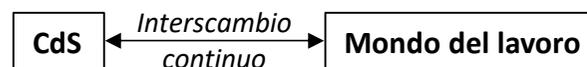
[SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5; Verbali degli incontri collegiali; Relazioni annuali CPDS e di altri organi di AQ]



#### Punto di attenzione R3.D.2

*Coinvolgimento degli interlocutori esterni*

Il CdS garantisce **interazioni in itinere con le parti interessate**, consultate durante la fase di programmazione. il dialogo viene sviluppato anche con **altri interlocutori** oltre a quelli inizialmente consultati. Si avvale dell'interazione con gli interlocutori esterni per accrescere le opportunità lavorative dei propri laureati, creando, ad esempio, occasioni di **nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage** o altre iniziative di accompagnamento al lavoro. [SUA-CDS: quadri B6, B7, C1, C2, C3, D4]



#### Punto di attenzione R3.D.3

*Interventi di revisione dei percorsi formativi*

Il CdS assicura che l'**offerta formativa sia costantemente aggiornata** tenendo conto dei cicli di studio successivi (compreso il Dottorato di Ricerca); delle proposte di miglioramento pervenute dalle considerazioni della CPDS. Il CdS assicura **un'attività costante di monitoraggio e analisi** dei percorsi di studio, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali dei laureati, anche attraverso **un confronto con altri CdS appartenenti alla medesima Classe di Laurea** su base nazionale, macroregionale o regionale



## REQUISITO R4 ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE

L'ateneo ha messo a punto e persegue, tramite l'adozione di politiche adeguate, una propria strategia complessiva – pubblica e trasparente – per lo sviluppo, l'incentivazione e il monitoraggio periodico delle attività di ricerca e di terza missione (R4.A); la visione dell'Ateneo trova riscontro nelle strategie e nelle politiche elaborate dai dipartimenti per il miglioramento della qualità della ricerca e della terza missione (R4.B).

### **Indicatore R4.A**

*L'Ateneo ha elaborato, pubblicizzato e messo in pratica adeguate politiche volte a garantire la qualità di ricerca e terza missione*

#### **Punto di attenzione R4.A.1**

*Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca*

#### **Punto di attenzione R4.A.2**

*Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi*

#### **Punto di attenzione R4.A.3**

*Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri*

#### **Punto di attenzione R4.A.4**

*Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione*

### **Indicatore R4.B**

*I Dipartimenti hanno definito e messo in atto una propria strategia per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica di Ateneo*

#### **Punto di attenzione R4.B.1**

*Definizione delle linee strategiche*

#### **Punto di attenzione R4.B.2**

*Valutazione dei risultati e interventi migliorativi*

#### **Punto di attenzione R4.B.3**

*Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse*

#### **Punto di attenzione R4.B.4**

*Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca*



## REQUISITO R4: **Indicatore R4.A**

**L'Ateneo ha elaborato, pubblicizzato e messo in pratica *adeguate politiche* volte a garantire la *qualità di ricerca e terza missione*.**

### **Punto di attenzione R4.A.1**

*Strategia e politiche di Ateneo per la qualità della ricerca.*

L'Ateneo ha definito una strategia concreta per **garantire la qualità della ricerca e della terza missione**, con un programma e **obiettivi specifici**, che tengano conto delle potenzialità di sviluppo e del contesto socio-culturale. gli obiettivi sono **plausibili e coerenti con le proprie linee politiche e strategiche** e con le potenzialità e i problemi evidenziati dai risultati della **VQR**, della **SUA-RD** e da eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo.

L'Ateneo dispone di **organi e strutture adeguati al conseguimento degli obiettivi prefissati** e i compiti e le responsabilità degli organi e delle strutture coinvolte sono chiaramente identificati. **[Piano triennale di Ateneo; linee strategiche; documenti programmatici di Ateneo]**

### **Punto di attenzione R4.A.2**

*Monitoraggio della ricerca scientifica e interventi migliorativi*

L'Ateneo dispone di un **efficace sistema di monitoraggio dei risultati della ricerca**. Gli Organi di Governo e le strutture preposte al monitoraggio e alla valutazione della ricerca hanno elaborato **strumenti e indicatori utili alla valutazione periodica** della qualità dei risultati, coerenti con le politiche di Ateneo e **compatibili con quelli predisposti dall'ANVUR per la VQR e la SUA-RD**. L'Ateneo assicura che i risultati del monitoraggio periodico vengano analizzati in maniera approfondita, che le azioni migliorative proposte siano plausibili e realizzabili, e che venga monitorata adeguatamente la loro efficacia. **[Documento strategico di Ateneo]**

### **Punto di attenzione R4.A.3**

*Distribuzione delle risorse, definizione e pubblicizzazione dei criteri*

L'Ateneo **esplicita** chiaramente alle strutture preposte alla ricerca (Dipartimenti o altre Strutture di Raccordo) **i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse per la ricerca** (economiche e di personale) e **i criteri di distribuzione di incentivi e premialità**. Tali criteri ... **tengono conto** delle metodologie e degli esiti della **VQR**, della **SUA-RD** **[Documento strategico di Ateneo; delibere; strumenti di pubblicazioni delle decisioni; regolamenti]**

### **Punto di attenzione R4.A.4**

*Programmazione, censimento e valutazione delle attività di terza missione*

L'Ateneo ha elaborato una specifica **strategia per la promozione e il monitoraggio delle attività di terza missione** e dispone di un **sistema efficace di rilevamento** delle attività sviluppate al proprio interno. È in grado di valutarne l'impatto sullo sviluppo sociale, culturale ed economico, tenendo conto delle specificità ed esigenze del territorio. **[Piano triennale di Ateneo, SUA-RD, Parte Terza]**



## REQUISITO R4: **Indicatore R4.B**

***I Dipartimenti hanno definito e messo in atto una propria strategia per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica di Ateneo.***

### **Punto di attenzione R4.B.1**

*Definizione delle linee strategiche*

Il **Dipartimento** ha definito una **propria strategia sulla ricerca** e sulle sue eventuali ricadute nel contesto sociale, attraverso un **programma complessivo e obiettivi specifici**, definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale. A tal fine, è presente un'**organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia**. Gli **obiettivi** definiti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, compatibili con le proprie potenzialità e i propri obiettivi generali, e che **tengono conto dei risultati della VQR, della SUA-RD** e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo.

**[SUA-RD: quadri A, B1, B2, parte Terza; eventuali documenti programmatici di Dipartimento]**

### **Punto di attenzione R4.B.2**

*Valutazione dei risultati e interventi migliorativi*

Il **Dipartimento** assicura lo svolgimento del **monitoraggio dei risultati della ricerca**, condotto al proprio interno **attraverso la SUA-RD**, eventualmente integrata da altre iniziative specifiche. I successi conseguiti, così come le sfide e gli eventuali problemi, sono analizzati approfonditamente. Inoltre garantisce che le azioni migliorative proposte siano plausibili e realizzabili, e che ne venga monitorata adeguatamente l'efficacia.

**[SUA-RD: quadri B3, D, E, F, G, H]**

### **Punto di attenzione R4.B.3**

*Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse*

Il Dipartimento, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo, indica con chiarezza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche e di personale), così come i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità. Tali criteri sono coerenti con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni e le metodologie della VQR,...

**[SUA-RD: quadri A1 e B1; eventuali documenti programmatici di Dipartimento]**

### **Punto di attenzione R4.B.4**

*Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla ricerca*

Il **Dipartimento** accerta che i **servizi di supporto alla ricerca assicurino un sostegno efficace ... cura la programmazione del lavoro del personale tecnico-amministrativo ad esse dedicate**. Il Dipartimento accerta che siano **disponibili adeguate strutture di sostegno alla ricerca e, in particolare, al Dottorato di ricerca**, se presente, quali **biblioteche, laboratori, infrastrutture IT**, Nel caso si rilevino aree di sofferenza, il Dipartimento ne informa tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando misure correttive. **[SUA-CDS: quadro B4, B5]**